

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00655362

ESC - Ente schedatore S156

ECP - Ente competente S156

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 2

RVER - Codice bene radice 0900655362

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione calice

OGTP - Posizione base

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Sant'Andrea

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia FI

PVCC - Comune Firenze

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione luogo di reperimento

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato ITALIA

PRVR - Regione Toscana

PRVP - Provincia FI

PRVC - Comune Vaglia

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVI

DTZS - Frazione di secolo prima metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1500
DTSF - A	1549
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega toscana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	argento/ incisione
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISD - Diametro	1
MIST - Validità	ca
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Sant'Andrea. Attributi: (Sant'Andrea) croce.
NSC - Notizie storico-critiche	Il calice è un esempio di alta oreficeria cinquecentesca che si rifà come tipologia alla produzione tre-cinquecentesca. L'anonimo autore del calice dimostra di avere, oltre che elevata qualità orafe, anche una notevole abilità disegnativa. Nelle tre figure incise alle base riesce infatti ad ottenere, nonostante le piccole dimensioni dei tondi, un chiaro-scuro eseguito con un tratteggio incrociato che definisce nettamente le luci e le ombre. Le figure sono ben delineate da sottilissime ma marcate linee di contorno. Il maestro sembra aver ben conosciuto l'arte disegnativa di Raffaello. Alcune similitudini le possiamo riscontrare, ad esempio, nei volti dei due santi raffigurati nei tondi con alcuni disegni di Raffaello conservati agli Uffizi come "Cristo al Limbo" (Fi, Gdsu n. 1475 E) o lo "Studio di un nudo maschile accovacciato di profilo a destra" (Fi, Gdsu, n. 541 E). La stessa Madonna con Bambino raffigurata nel terzo tondo ricorda i disegni preparatori per "La Madonna del Granduca".
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	detenzione Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata

FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS FI 515508
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Raffaello Firenze
BIBD - Anno di edizione	1984
BIBH - Sigla per citazione	00000706
BIBN - V., pp., nn.	pp. 313, 339, 353
BIBI - V., tavv., figg.	fig. 51, 101, 126
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1999
CMPN - Nome	Innocenti A.
FUR - Funzionario responsabile	Damiani G.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2010
RVMN - Nome	ICCD/ DG BASAE/ Russo M.